



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Prot. 3450

Cagliari

12 FEB. 2013

- > Comuni della Sardegna
- > Province della Sardegna
- > ANAS
- > ANCI Sardegna
- > Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale
- > Polizia di Stato
- > Legione dei Carabinieri

**Oggetto: Circolare relativa agli Sinistri stradali che coinvolgono la fauna selvatica.**

Come noto la problematica legata agli incidenti stradali che coinvolgono la fauna selvatica in Sardegna oltre ad arrecare gravi danni agli automobilisti, pesa in maniera non più sostenibile sui bilanci dell'Amministrazione Regionale.

La natura incontaminata e la presenza di animali selvatici costituiscono uno dei biglietti da visita del territorio della Sardegna, il primo degli elementi del nostro paesaggio che sono osservati dai visitatori e sono apprezzati dai sardi. Al fine di garantire la mobilità dei sardi e dei turisti è però necessario garantire anche strade più sicure.

Nelle rete viaria regionale da diversi anni sono stati realizzati, dai gestori della rete viaria, una serie di progetti sperimentali, dimostratisi particolarmente efficaci (progettati e in parte finanziati dall'Assessorato dell'Ambiente), volti alla prevenzione degli incidenti stradali che coinvolgono la fauna selvatica. Allo scopo di rafforzare l'efficacia di questi progetti, nelle aree più critiche sono stati portati a termine dei piani di controllo per il contenimento dei cinghiali in esubero con la collaborazione dei "coadiutori" allo scopo formati dalle Amministrazioni Provinciali, del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, degli Enti e Amministrazioni presenti nel territorio e delle autorità sanitarie locali, nel rispetto più rigoroso della normativa vigente. Si è cercato inoltre di coinvolgere i portatori d'interesse organizzando una serie di work-shop finalizzati alla formazione, informazione, sensibilizzazione e alla divulgazione dei dati scientifici (corridoi ecologici, fasce orarie, mesi più critici e tratti di strada maggiormente a rischio).

Giova ricordare che ai sensi della legge 11 febbraio 1992, n. 157, la fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato e che le Regioni hanno i poteri di gestione e tutela di tutte le specie della fauna selvatica, essendo invece riservate alle Province le relative funzioni amministrative ad esse delegate ai sensi dell'art 19 d. lgs. 267/2000. Ne consegue che spesso la Regione viene chiamata ad indennizzare gli incidenti stradali che coinvolgono la fauna selvatica ai sensi dell'art. 2043 del C.C., in particolare nei casi in cui non sia in grado di dimostrare di aver adottato tutte le cautele idonee a evitare il verificarsi del fenomeno.

In un'ottica di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni e al fine di ridurre il numero di incidenti stradali, ricordando che nel 2011 c'è stato anche un incidente mortale, si chiede di voler prevedere e programmare, nella rete viaria di propria competenza, una serie di misure tra le quali si mettono in evidenza:

1. Installazione di cartellonistica di pericolo attraversamento fauna selvatica e idonea segnaletica orizzontale;





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

2. Installazione di idonei sistemi di prevenzione (catarifrangenti antiselvaggina tipo swareflex);
3. Installazione di dissuasori elettronici di velocità;

A tal fine si trasmette, in allegato, il report editabile degli incidenti avvenuti dal 2001 ad oggi che potrà servire a codeste Amministrazioni e Enti di elaborare una mappa del rischio finalizzata alla predisposizione e realizzazione dei sistemi di prevenzione in corrispondenza dei principali corridoi ecologici.

Se da un lato gli enormi sforzi messi in atto dalla Regione Sardegna hanno portato ad una mitigazione del fenomeno si ritiene fondamentale sensibilizzare gli automobilisti ad adottare uno stile di guida diligente e soprattutto prudente. Per tali motivi si chiede alle forze dell'Ordine nell'ambito delle proprie competenze in occasione di rilevazione dell'incidente, di voler mettere in evidenza eventuali condotte di guida dell'incidentato che possano aver messo in pericolo oltre alla propria vita anche quella dei suoi passeggeri, di altri automobilisti e dello stesso selvatico, significando la volontà dello scrivente Assessorato, qualora vengano dimostrate condotte dolose o colpose a carico dell'automobilista, di chiedere con fermezza a quest'ultimo l'indennizzo dei danni conseguenti al ferimento o alla morte del selvatico.

Ai Settori Ambiente di codeste Amministrazioni provinciali si ribadisce quanto chiesto con nota n.2579 dell'1/02/2013 in merito alla necessità di procedere senza indugio, ove non ancora fatto, ad avviare l'attività di controllo delle popolazioni di cinghiali eventualmente in esubero, in ossequio alla normativa vigente, utilizzando allo scopo le risorse trasferite dallo scrivente Assessorato. Tale azione risulta importante per una corretta gestione della specie che, dagli ultimi dati della Carta delle Vocazioni Faunistiche, presenta un preoccupante trend positivo.

La presente circolare viene inviata all'ANCI Sardegna affinché ne garantisca una capillare diffusione presso i propri associati.

Nel ricordare la disponibilità dei funzionari dello scrivente Assessorato a fornire il necessario supporto tecnico-scientifico, si porgono cordiali saluti e si ringrazia per la fattiva collaborazione.

Cordialmente.

**L'Assessore**

Andrea Mario Biancareddu